

3 novembre

Caro diario,

mi chiamo Ondina, un nome insolito vero? Secondo i miei compagni non è solo il mio nome ad essere insolito, lo sono anche io perché a scuola (ma anche a casa) non parlo molto con gli altri, sono timida ed introversa. Anche da piccola ero così, per questo sono sempre stata presa in giro a scuola e non ho mai avuto molti amici. Alle medie ho trovato un ragazzo della mia classe che è molto gentile con me; certo, all'inizio non mi parlava molto, ma dopo qualche settimana ha iniziato ad avvicinarsi ed ora siamo amici.

Le prese in giro però non mancano, quest'anno Brittany ed il suo gruppo mi hanno dato un nuovo soprannome: "misteriosa", creativo vero? Sembra che passino le loro giornate a pensare a nuovi modi per darmi fastidio.

Tornando a parlare di me, mi piace leggere ed andare in biblioteca. Ora sto leggendo un libro che si chiama "Stargirl"; mi piace molto, la protagonista è molto diversa da me, si veste sempre stravagante, va in giro con un topo ed è molto estroversa; nel nuovo liceo trova un ragazzo che le piace e anche lui si innamora di lei. Stargirl però viene esclusa dai compagni di scuola (l'unica cosa che ha in comune con me) e lui non sa se stare con lei e rinunciare ai suoi amici o il contrario.

Mi piace scrivere e soprattutto cantare, ma non ho mai cantato davanti a qualcuno perché mi vergogno e ho paura di sbagliare o di essere stonata, per questo non ho mai preso lezioni di canto.

5 novembre

Oggi a scuola Alessandro (il ragazzo di cui ti parlavo prima) mi ha detto che Brittany e il suo gruppo stavano parlando di un volantino su una gara di canto e Brittany stava pensando di iscriversi perché lei frequenta un corso di canto e dice di essere la più brava.

Così, mentre la mia classe usciva, io e Ale ci siamo fermati a leggere il volantino, ma Brittany ci ha visti e ha iniziato a prendermi in giro: "Che cosa ci fai qui, Ondina? Vuoi cantare? Ma se non parli mai, come puoi saper cantare?", "Lei sa parlare, Brittany", ha detto Ale.

"E allora perché parli tu? Non può dirlo lei?", "Perché lei non parla con le persone come voi", a quel punto siamo andati via.

9 novembre

Per il vincitore della gara di canto c'è un premio: al terzo classificato danno una borsa di studio per un anno, al secondo per tre anni ed al primo per cinque anni nella scuola di musica M.T.S. Ale pensa che sarebbe un'opportunità molto bella visto che sa che mi piace cantare; gli ho spiegato che non riuscirei a cantare di fronte alle persone, figuriamoci davanti a una giuria.

12 novembre

Sto pensando di partecipare alla gara, se riuscissi a cantare potrei far sentire a tutti la mia voce, trovare il coraggio di iscrivermi a una scuola di canto e magari a diventare più aperta come Stargirl, anche lei nel libro ha provato a partecipare a una gara, potrei fare lo stesso.

17 novembre

Mi sono iscritta, con grande sorpresa di Ale, Brittany, mamma e di mia sorella, ma credo che la più sorpresa di tutti sia io. Senza selezioni, il 30 novembre si esibiscono tutti quelli che si sono iscritti con una canzone e poi una giuria sceglierà i vincitori.

23 novembre

Scusa se in questi giorni non ho scritto, sono stata molto impegnata a provare la canzone. Ieri ho cantato per la prima volta di fronte a mia sorella, mia mamma e Ale; è un primo passo.

30 novembre

In questo momento siamo tutti in macchina per andare alla gara di canto, come potrai immaginare sono molto in ansia, ho paura di dimenticare il testo o di scoppiare a piangere davanti a tutti. E se non mi esibissi? Forse è meglio, ma come mi è venuto in mente di iscrivermi?

Beh, ormai non posso più tornare indietro, devo fare un bel respiro e cantare, devo pensare di essere da sola in camera mia a cantare "This is me", la canzone che ho scelto di cantare per la gara.

Siamo arrivati, quindi ti lascio, speriamo vada tutto bene...

La gara è andata bene, prima di salire sul palco Ale mi ha aiutato a tranquillizzarmi.

Non ho vinto, ma sono arrivata terza.

Prima di andare Brittany si è avvicinata e mi ha detto: "Congratulazioni, scusami..." e mi ha teso la mano; l'ho abbracciata e lei è scoppiata a piangere.

Oltre all'anno all'M.T.S. ho vinto una gara molto più grande: quella contro me stessa e la mia timidezza.